



**Comune della Città di Arco**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Ufficio Opere Pubbliche  
Area Tecnica**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 13 di data 29/01/2021**

<b>OGGETTO:</b>	<b>AFFIDO DELL'INDAGINE ARCHEOLOGICA CON RESTITUZIONE IN 3D DI MANUFATTI RISALENTI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE, ALLA DITTA ARCHEOGEO DI A. GRANATA &amp; C., CON SEDE A RIVA DEL GARDA (TN) NELL'AMBITO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ORIENTALE DEL MONTE BRIONE IN LOCALITA' LINFANO (LOTTO 1). CIG Z87306A5B8</b>
-----------------	--

Relazione.

Con deliberazione n. 207 di data 27 dicembre 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione in Loc. Linfano – 1° Lotto, redatto dal gruppo di progettazione formato da:

- ing. Luca Flaim – incaricato della progettazione strutturale dell'intervento,
- arch. Gianluca Dossi – architetto esperto paesaggista per l'inserimento ambientale dell'opera,
- dott. geol. Stefano Paternoster – incaricato della elaborazione del piano di sicurezza in fase di progettazione,
- geom. Patrick Lorenzi – addetto ai rilievi, verifiche patrimoniali e frazionamenti, dal quale risulta una spesa di complessivi euro 4.147.482,93.-, di cui euro 2.556.857,16.- per lavori a base d'asta ed euro 1.590.625,77.- per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con determinazione n. 44 di data 11 marzo 2019, la dirigente dell'area tecnica comunale ha approvato in linea economica il progetto esecutivo sopraccitato, ha dato atto del finanziamento della spesa e stabilito di appaltare i lavori mediante procedura negoziata con gara telematica ai sensi dell'art. 33 e 33.1 della legge provinciale sui lavori pubblici (L.P. 10 settembre 1993 n. 26) con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 ed esclusione automatica delle offerte anomale, con invito diramato a venti operatori economici con le modalità procedurali dell'art. 57 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993 n.26.

A seguito di gara telematica NT 79243, esperita da APAC nelle due sedute del 23 maggio 2019 e 11 luglio 2019, come risulta dai relativi verbali, i lavori sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese costituita tra l'impresa capogruppo Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. di Trento (esecutrice impresa Gamma Scavi e Costruzioni soc. coop. con sede in Trento, via dei Pomari, 50 – frazione Rogagnano) e l'impresa mandante Green Scavi s.r.l. di Vallelaghi (TN), per l'importo netto di euro 2.186.913,14.-, pari all'importo dei lavori a base d'asta di euro 2.346.872,00.-, dedotto il ribasso del 15,763% offerto ed accettato ed aumentato degli oneri per la sicurezza di euro 209.985,16.- non soggetti a ribasso, come da offerta n. 3000253857.

Nel corso dei lavori è stata riscontrata nel settore 1 delle opere previste nel progetto di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione, l'interferenza con presumibili postazioni militari risalenti alla prima guerra mondiale che sono tutelate ai sensi della Legge 7 marzo 2001, n. 78 "Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale".

L'Amministrazione ha quindi redatto il progetto di variante n. 1 al fine di contenere l'interferenza delle opere del vallo tomo con i manufatti militari rinvenuti entro i limiti possibili che possano garantire l'efficacia del sistema di difesa a garanzia dell'incolumità pubblica. La variante prevede la demolizione di uno dei tre manufatti rinvenuti.

Con nota prot. 816 di data 13 gennaio 2021 la Soprintendenza per i beni culturali ha evidenziato, a fini riconitori e conoscitivi più approfonditi, la necessità di documentare e rilevare adeguatamente i manufatti presenti nell'area di intervento adottando una metodologia di indagine archeologica che comprenda la restituzione in 3D, in particolare della linea fortificata oggetto di parziale demolizione. A tal fine la Soprintendenza prescrive di affidare le summenzionate operazioni ad una ditta specializzata nella ricerca archeologica (categoria OS 25), in possesso di idoneo curriculum e dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 209 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg..

Nel dettaglio, il servizio in oggetto dovrà concretarsi come di seguito specificato:

- documentazione 2D e schede dei manufatti riferibili a postazioni della prima guerra mondiale;
- rilievo fotogrammetrico da terra ed elaborazione dei dati dei tre manufatti;
- riprese fotografiche zenithali e oblique effettuate da terra e da APR con riferimenti marker per appoggio a rilievo GNSS;
- preparazione dei file per elaborazione ortofoto e modelli 3D;
- processing fotogrammetrico con ottimizzazione dell'allineamento dei fotogrammi con predisposizione di punti di appoggio rilevati da GNSS (allineamento fotogrammi, creazione dense cloud, creazione mesh, texturing, inserimento dati relativi ai punti di controllo a terra, ottimizzazione dell'allineamento e predisposizione per la georeferenziazione);
- esportazione fotopiani e modelli tridimensionali;
- relazione finale;
- CD Rom completo della documentazione;
- consegna del materiale raccolto e della documentazione predisposta, presso la Soprintendenza per i Beni culturali della P.A.T..

È stata, quindi, contattata la ditta ArcheoGeo di A. Granata & C., con sede a Riva del Garda (TN), che si è dichiarata disponibile ad effettuare il servizio in oggetto per l'importo netto di euro 2.000,00.- (+ 22% I.V.A.), come specificato nell'offerta di data 25 gennaio 2021, trasmessa tramite PEC, ns. prot. n. 2380 di data 27 gennaio 2021, così determinato:

- onorario a vacazione euro 2.000,00.-

Totale complessivo (oltre I.V.A. 22%) euro 2.000,00.-

Le ragioni che permettono l'affido diretto alla summenzionata ditta sono di seguito specificate:

- ai sensi dell'art. 21, comma 4, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i., è ammesso l'affidamento diretto per i contratti di importo netto inferiore ad euro 47.000,00.-;
- la ditta in parola possiede i requisiti previsti dall'art. 209 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. e si è resa disponibile ad espletare l'incarico nei tempi e con le modalità richieste dall'Amministrazione.

La spesa di euro 2.440,00.- (inclusa I.V.A. 22%) trova finanziamento e copertura come di seguito esposto:

Cap.	Anno	Impegno	Oggetto	Beneficiario	Importo euro
335	2021	n. _____	affido indagine archeologica con restituzione in 3D dei manufatti risalenti alla prima guerra mondiale nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza del versante orientale del monte Brione	ArcheoGeo di A. Granata & C. p.IVA 03595140165	2.440,00.-

Al fine della corretta imputazione della spesa secondo la sua esigibilità, nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, si prevede che la prestazione sarà eseguita entro il corrente anno.

Valutata la congruità del preventivo suddetto, sussistono ora tutte le ragioni tecnico-normative, oltre che di opportunità economica, per procedere con l'affido dell'indagine archeologica con restituzione in 3D dei manufatti risalenti alla Prima guerra mondiale nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione, alla ditta ArcheoGeo di A. Granata & C. con sede a Riva del Garda (TN), in via dei Molini 30.

## LA DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

visto il decreto del Sindaco 8 di data 3 dicembre 2020 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali con decorrenza 5 dicembre 2020 e per il periodo indicato;

vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i., che detta disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento ed il relativo regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici” ed il Regolamento di esecuzione e di attuazione, nelle parti ancora vigenti, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 4 di data 15 gennaio 2020, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020 – 2022 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2020 – 2022;

vista la deliberazione n. 4 di data 21 gennaio 2020, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2020 – annualità 2020 – 2022;

visto l'art. 163 del d.lgs 267/2000;

visto l'art. 11 comma 9 del Regolamento di contabilità in merito all'assunzione di spese previste nel Piano esecutivo di gestione nelle more dell'approvazione del bilancio;

## DETERMINA

1. di affidare alla ditta ArcheoGeo di A. Granata & C., con sede a Riva del Garda (TN), in via dei Molini 30, per tutte le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 e s.m.i., l'indagine archeologica con restituzione in 3D dei manufatti risalenti alla Prima guerra mondiale nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza del versante orientale del Monte Brione, per l'importo di euro 2.000,00.- (+ 22% I.V.A.), per un totale complessivo di euro 2.440,00.-, così determinato:

• importo netto	euro	2.000,
• I.V.A. 22%	euro	<u>440,</u>

Totale lordo euro 2.440,

2. di imputare la spesa complessiva di euro 2.440,00.- ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio di previsione per gli anni 2020 – 2022, riportati nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento;
3. di precisare che la prestazione, di cui al punto 1 del dispositivo, è da erogarsi secondo le seguenti condizioni contrattuali:
- importo: l'ammontare del corrispettivo è quantificato in complessivi euro 2.000,00.- (I.V.A. 22% esclusa);
  - tempistica: la prestazione in oggetto dovrà essere espletata entro 30 (trenta) giorni dalla data di invio dell'ordinativo ed in accordo con le disposizioni del funzionario dell'ufficio beni archeologici, presso la Soprintendenza per i beni culturali della P.A.T., incaricato di coordinare l'intervento;
  - penale: la penale pecunaria per ogni giorno di ritardo è fissata nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, con eventuale detrazione dell'importo del corrispettivo senza alcuna formalità. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo di contratto, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto;
  - pagamento: sarà effettuato in un'unica soluzione ad avvenuta ultimazione delle prestazioni di cui all'oggetto, dopo la consegna degli elaborati richiesti e del CD Rom contenente tutta la documentazione e previa presentazione di regolare fattura vistata dal personale competente ed acquisizione del DURC regolare, mediante emissione del mandato di pagamento riscuotibile presso la tesoreria comunale, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura medesima;
4. di trasmettere l'ordinativo, relativo alla prestazione di cui al punto 1 del dispositivo, dopo l'esecutività del presente provvedimento;
5. di dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:
- il CIG assegnato al presente servizio è il seguente Z87306A5B8;
  - si subordina, a pena di nullità, il perfezionamento del contratto all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge medesima;

6. di evidenziare che, in esecuzione di quanto dispongono il D.M. 55/2013 e la Circolare n. 1 di data 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e Finanze, il Codice Unico di Ufficio del Comune di Arco, presso cui indirizzare le fatture elettroniche a partire dal 31 marzo 2015, è il seguente: UFXNNQ;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità;
8. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario;
9. di precisare che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A di Trento entro 30 giorni, ex artt. 119 e 120 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104.

### IMPUTAZIONE DELLA SPESA

<b>Cod. Bil e Cap</b>	<b>Anno</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>N. Impegno</b>	<b>Tipo</b>
01061.03.00335	2021	AFFIDO DELL'INDAGINE ARCHEOLOGICA CON RESTITUZIONE IN 3D DI MANUFATTI RISALENTI ALLA PRIMA GUERRA MO	ARCHEOGEO DI A. GRANATA & C. S.N.C.	127704	U

**SIMONCELLI BIANCA MARIA / ArubaPEC  
S.p.A.**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti  
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Opere Pubbliche - Fusaro Alessia

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.  
documento firmato digitalmente da BIANCA MARIA SIMONCELLI stampato il giorno 03/02/2021 da .  
Riproduzione cartacea ai sensi del DLgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.  
HASH (Sha256): c80d8d4608faf5518d33b745e8bb488b35660d7